

COMUNE DI PIEDIMULERA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

C.A.P. 28885 * Via Moiachina, 2 * C.F. 00421730037

TEL. (0324) 83107 * FAX (0324) 83579

N. 7 Reg. Delib.

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE" -
REGISTRAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI VOLONTA' SULLE
DONAZIONI DI ORGANI E TESSUTI.**

L'anno **duemilasedici** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore 20,45 convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nella solita sala del Municipio.

Risultano presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1) LANA Alessandro	SINDACO	x	
2) BERTOIA Gian Mauro	VICE SINDACO		x
3) FERRANTE Bruno	ASSESSORE	x	

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA FERNANDA MUNDA.

Il Sig. **LANA Alessandro**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e constatata la legalità della seduta, la dichiara aperta, invitando la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- La legge 1 aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti";
- Il Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative";
- La delibera di Consiglio Comunale n.18 del 29.7.2015 del con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e i relativi allegati;

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciò nonostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e 24 su 24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- l'art. 43 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 ha ulteriormente previsto che il dato raccolto in ordine alla dichiarazione di volontà sia inviato dai Comuni al SIT di cui all'art. 7 comma 2, legge 1 aprile 1999, n.91.
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;

Ritenuto pertanto opportuno avviare il progetto "Una scelta in Comune" in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, tenuto conto dell'altissimo valore sociale dell'iniziativa e dei benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento dalla raccolta delle volontà manifestate in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Rilevato che:

- dagli adeguamenti informatici necessari all'avvio del progetto scaturirà un onere finanziario pari a circa € 350,00

Tutto quanto premesso e considerato;

Dato atto del parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147bis della legge 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

1. Di dare atto che il Progetto "Una scelta in Comune", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
2. Di aderire al Progetto "Una scelta in Comune";
3. Di dare mandato al responsabile dei "Servizi Demografici", di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso secondo le seguenti direttive:
 - a) La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro di coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti;
 - b) Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT,
 - c) L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
4. che l'unico onere finanziario derivante dall'adesione al suddetto progetto è derivante dagli adeguamenti informatici necessari;

inoltre con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00

Pareri art. 49 – 147 bis, D. Lgs. n. 267/2000:

Per la regolarità tecnica e contabile

F. > Dott.ssa Fernanda Munda

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alessandro Lana

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Fernanda Munda

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D.lgs. 267/2000.

Piedimulera, lì 12/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Fernanda Munda

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il _____

Piedimulera, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è
immediatamente eseguibile ai sensi e per
gli effetti dell'art. 134, comma 4, del
D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Piedimulera, lì 12/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Fernanda Munda

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piedimulera, lì 12/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Fernanda Munda